

- **Hernando De Soto**, che ha già presentato ai lavori del Primo Summit Europeo sull'Economia Immobiliare del 2002<sup>(5)</sup>, in questa occasione è intervenuto al Forum 2003 in videoconferenza da Lima, confermando il suo sostegno e la sua volontà di collaborare per il conseguimento degli obiettivi del LFDP. A tal riguardo, egli ha riaffermato la sua disponibilità a cooperare per creare una Commissione ad alto livello (*High Level Commission*), formata da importanti rappresentanti politici, professionisti ed economisti di tutto il mondo al fine di predisporre un *"un set di linee guida indirizzato alla classe politica per la tutela dei diritti di proprietà per i più poveri"*.



L'economista  
Hernando  
De Soto

I lavori per la creazione di tale organo saranno svolti dal Segretariato dell'UNECE in cooperazione con i membri del REAG. Concludendo, è stato auspicato che il primo incontro ufficiale del Panel si svolga in occasione del prossimo UNECE/REAG LFDP Forum di Roma nel 2004.

<sup>(5)</sup> Cfr: "QEI - Quaderni di Economia Immobiliare - Periodico semestrale di Tecnoborsa, **Speciale Summit Roma 2002**".

## Gli obiettivi della Commissione

- **Il Panel di esperti preparerà un set di linee guida per la classe politica** su come i poveri possano usufruire dei loro diritti di proprietà per ottenere riconoscimenti quali: forme di credito, mutui, registrazioni di proprietà, terreni e altri beni, infrastrutture, lotta al terrorismo, diritti delle donne, identità personale e diritti umani.
- Il fine è quello di trovare nuove vie per tutelare i diritti di proprietà nell'economia attraverso specifiche azioni a livello locale, regionale e nazionale; non si tratterà semplicemente di passare in rassegna i sistemi di tutela dei diritti di proprietà già esistenti, bensì di valutare come le istituzioni esistenti possano servire meglio gli interessi dei poveri.
- La Commissione analizzerà i processi di registrazione e valutazione dei diritti di proprietà per i poveri, cercando di individuare come rendere i processi giudiziari più semplici, suggerendo riforme legali per facilitare l'accesso al mercato dei capitali dei meno abbienti e identificando nuovi metodi in cui coinvolgere la comunità nella protezione di tali diritti, sia nelle aree rurali che in quelle urbane. •